

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Seduta, quella di ieri, caratterizzata da un andamento contrastato per i mercati azionari nell'ambito di un clima di cautela e attesa per la riunione della Fed e per il prosieguo della stagione dei risultati societari. Gli investitori sembrano focalizzare l'attenzione soprattutto su quest'ultimo aspetto anche se l'avvicinarsi della scadenza del 1° agosto sui dazi potrebbe far aumentare la volatilità sui listini soprattutto qualora non ci fossero concreti passi in avanti sugli accordi commerciali tra USA e gli altri paesi. Wall Street rinnova livelli storici trainata ancora una volta dagli acquisti sui titoli tecnologici in attesa del rilascio dei risultati di importanti gruppi del settore in calendario tra questa e la prossima settimana. Stamani, le borse asiatiche presentano un andamento ancora contrastato con l'indice Nikkei in moderato ribasso su cui pesano le incertezze sul fronte politico dopo l'esito delle elezioni dello scorso fine settimana. Avvio dal tono di fondo debole anche per i listini europei.

Notizie societarie

POSTE ITALIANE: ipotesi di maxi-riorganizzazione per ottenere il Danish Compromise	2
RYANAIR: trimestrale oltre le attese; outlook positivo	2
SANOFI: completata l'acquisizione di Blueprint Medicines attraverso un'OPA	2
CHEVRON: perfezionata l'acquisizione tra Hess ed Exxon Mobil	
VERIZON: trimestrale oltre le attese; alzati obiettivi finanziari per l'intero anno	3

22 luglio 2025- 10:18 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

22 luglio 2025- 10:23 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Poste Italiane, SAP, Coca-Cola, General Motors, Texas Instruments, United Technologies

Fonte: Bloomberg

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	40.167	-0,36	17,49
FTSE 100	9.013	0,23	10,28
Xetra DAX	24.308	0,08	22,09
CAC 40	7.798	-0,31	5,66
Ibex 35	14.032	0,30	21,01
Dow Jones	44.323	-0,04	4,18
Nasdaq	20.974	0,38	8,61
Nikkei 225	39.775	-0,11	-0,30

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

POSTE ITALIANE: ipotesi di maxi-riorganizzazione per ottenere il Danish Compromise

Secondo fonti di stampa (MF-Milano Finanza), Poste Italiane starebbe lavorando a una maxi-riorganizzazione con l'obiettivo di ottenere benefici industriali e patrimoniali sfruttando il Danish Compromise, la norma contabile europea che consente alle banche con partecipazioni assicurative di accedere a uno sconto patrimoniale a tempo indeterminato. Considerando il fatto che Poste Italiane non è formalmente una banca, il caso sarebbe unico nel panorama finanziario europeo con il piano che non prevede, comunque, la trasformazione di BancoPosta in istituto di credito, ma mira a far ottenere al gruppo lo status di conglomerato finanziario. Quest'ultimo aspetto permetterebbe, così, di beneficiare della norma del Danish Compromise e ottenere lo sconto patrimoniale.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Stellantis	8,04	1,54	29,50	23,53
STMicroelectronics	28,40	1,52	2,94	3,03
Mediobanca	18,64	1,17	2,72	3,55
Enel	7,71	-2,63	21,68	19,04
Diasorin	89,00	-1,66	0,15	0,15
Banco Bpm	10,20	-1,59	4,75	6,34

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

RYANAIR: trimestrale oltre le attese; outlook positivo

Ryanair chiude il primo trimestre fiscale 2025-2026 con risultati ben oltre le attese, con un utile netto di 820 mln di euro, più che raddoppiato rispetto ai 360 mln dello stesso periodo dell'anno precedente. Il risultato ha battuto ampiamente le stime degli analisti, che si aspettavano circa 687 mln di euro. Anche le vendite sono aumentate del 20%, raggiungendo 4,34 mld di euro, con i ricavi accessori (come bagagli e servizi aggiuntivi) in linea con le aspettative, a 1,39 mld. I dati hanno beneficiato di una domanda estiva molto forte su tutta la rete di voli Ryanair, alimentata anche dalle limitazioni operative di altri vettori. Ryanair prevede ora di recuperare gran parte del calo delle tariffe registrato nel 2024 (circa -7%), anche se ha avvertito che gli aumenti previsti per il secondo trimestre saranno meno consistenti rispetto a quelli del primo. Tra i principali ostacoli, restano i ritardi nelle consegne da parte di Boeing, che continuano a limitare la crescita della capacità. La compagnia punta, comunque, a recuperare il traffico perduto entro l'anno fiscale 2027, quando dovrebbero iniziare ad arrivare i nuovi 737 Max 10. I primi 15 aerei sono attesi per la primavera del 2027, con l'obiettivo di inserire 300 nuovi jet entro il 2034, per servire fino a 300 milioni di passeggeri all'anno. Ryanair prevede una crescita contenuta del traffico nel 2025, con un incremento del 3% a 206 milioni di passeggeri, proprio a causa dei ritardi nelle consegne. Nel complesso, Ryanair si conferma la compagnia aerea low cost meglio posizionata in Europa, grazie a una forte domanda estiva, risultati superiori alle attese e una chiara strategia di crescita a lungo termine, nonostante le sfide operative ancora presenti.

SANOFI: completata l'acquisizione di Blueprint Medicines attraverso un'OPA

Sanofi ha completato l'acquisizione di Blueprint Medicines, società biofarmaceutica statunitense, avvenuta attraverso un'offerta pubblica di acquisto, terminata giovedì, che ha visto il raggiungimento di tutte le condizioni indicate. Con tale operazione, Sanofi potrà usufruire di una pipeline interessante, soprattutto per quanto riguarda la cura di una rara malattia immunologica, rafforzando la propria presenza in un segmento di mercato particolarmente promettente.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Basf	43,49	2,33	2,41	2,73
Stellantis	8,04	1,54	29,50	23,53
Bayerische Motoren Werke	84,50	1,17	0,96	1,10
Enel	7,71	-2,63	21,68	19,04
Hermes International	2329,00	-1,61	0,04	0,05
Asml Holding	624,10	-1,48	1,09	0,70

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**CHEVRON: perfezionata l'acquisizione tra Hess ed Exxon Mobile**

Hess ha vinto la sua battaglia arbitrale nei confronti di Exxon Mobil aprendo, così, la strada all'acquisizione della stessa da parte di Chevron dopo oltre 20 mesi dall'annuncio dell'accordo di fusione da 53 mld di dollari. La sentenza della Camera di Commercio Internazionale di Parigi ha permesso a Chevron di perfezionare l'intesa garantendole la partecipazione in un redditizio progetto petrolifero al largo delle coste della Guyana, in Sud America, oggetto del contendere tra Hess ed Exxon Mobil e che, secondo stime di mercato, dovrebbe arrivare a produrre a regime circa l'1% del petrolio mondiale.

VERIZON: trimestrale oltre le attese; alzati obiettivi finanziari per l'intero anno

Verizon ha chiuso il secondo trimestre con risultati superiori alle attese e ha alzato le stime sui principali indicatori finanziari per l'anno, come l'EBITDA rettificato, utile per azione e le previsioni di flusso di cassa libero. I risultati hanno evidenziato una crescita dei ricavi totali del 5,2% su base annua, arrivando a 34,5 mld di dollari, e un utile per azione rettificato di 1,22 dollari, superiore alla stima degli analisti (1,19). Anche l'EBITDA rettificato è cresciuto (+4,1%), raggiungendo 12,8 mld di dollari, spingendo la società ad alzare le previsioni per l'intero anno. Tra i dati più positivi spicca il rallentamento delle disconnessioni nel mobile: le linee post-pagate perse sono state solo 51.000, meno delle 87.600 previste, segno che la concorrenza nel settore è stata meno aggressiva del previsto oppure che Verizon ha saputo difendere meglio dei concorrenti la sua base clienti. Nonostante ciò, la crescita della banda larga (sia su rete fissa Fios che wireless FWA) è apparsa più debole, il che ha sollevato qualche interrogativo sulla tenuta di questa componente nei prossimi trimestri. Secondo il consenso i numeri sono solidi e la società sarebbe in grado di mantenere un buon ritmo nella seconda parte dell'anno, anche in vista della futura integrazione con Frontier.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Verizon Communications	42,49	4,04	6,23	6,12
Nike -CI B	74,02	2,14	2,53	4,11
Amazon.Com	229,30	1,40	12,29	13,55
American Express	302,97	-1,62	0,85	0,78
Travelers Cos	263,24	-1,03	0,45	0,44
Caterpillar	410,07	-0,88	0,66	0,82

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
ARM Holdings	161,92	3,30	1,50	1,39
Ross Stores	134,02	3,14	0,99	1,37
Alphabet -CI C	191,15	2,80	8,17	9,90
Lululemon Athletica	223,21	-2,86	0,90	1,10
Ge Healthcare Technology	74,16	-2,37	1,72	1,50
Marvell Technology	73,06	-2,13	5,21	6,61

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Monica Bosi